

## STRUTTURA TERRITORIALE DELLA CAMPANIA

Cari colleghi, come sapete dal 5 al 7 aprile 2024 si è svolto a Roma il XIII Congresso Nazionale della nostra Associazione.

Sono stati giorni preziosi di confronto e riflessione volti non solo a ricordare quanto fatto in questi anni ma, anche, a rilanciare in prospettiva sia l'identità associativa, sia azioni programmatiche e strategie operative che delineino una condivisa idea di politica scolastica.

Sul sito ANP Nazionale compariranno a breve i documenti conclusivi della sessione congressuale, vale a dire lo Statuto e il Documento finale.

Mi preme qui, intanto, evidenziare i punti salienti della Relazione del Presidente Giannelli al Congresso Nazionale che ha visto presentare in modo preciso e determinato ciò che l'Associazione ha posto al Ministro Valditara quali principali criticità attuali della scuola italiana.

Riportiamo qui un significativo estratto della Relazione che sintetizza in sette punti (**il settimo è un mio contributo al documento finale**) ciò che ANP chiede alla politica:

- 1) **intervenire incisivamente sul PNRR, dilatando i tempi della sua attuazione per renderli più compatibili con le esigenze della didattica.**
- 2) **ripensare le modalità di reclutamento del personale, assegnando alle scuole la facoltà assunzionale, secondo il loro vero fabbisogno.**
- 3) **far assumere carattere di sistematicità e non di volontarietà alla formazione del personale docente.**
- 4) **introdurre il middle management o la vice dirigenza.**
- 5) **perseguire con determinazione l'obiettivo strategico della semplificazione, a partire dalle modalità di accesso alle piattaforme telematiche.**
- 6) **rivedere complessivamente il rapporto tra le competenze degli organi collegiali e quelle del dirigente scolastico.**
- 7) **rivedere le tabelle organiche del personale ATA, non più in linea con le attuali esigenze delle scuole.**

Per completezza, alleghiamo qui il testo completo della Relazione del Presidente.

Peraltro, non a caso, con riferimento al primo punto, è di questi giorni l'ennesimo comunicato con cui la nostra Associazione sottolinea come **"la tempistica delle azioni del PNRR e, talvolta, la loro stessa logica, non sia stata ideata con la dovuta attenzione verso i processi formativi"** e richiede, contestualmente, **di voler disporre una consistente proroga dei termini del PNRR.**



Il Presidente Regionale  
Francesco De Rosa